

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE FRATRES SOCIETA' COOPERATIVA

Sede: Via MONS. RAIMONDO BERGAMIN 5 PIAZZOLA SUL BRENTA 35016 PD Italia

Capitale sociale: 664.440

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PD

Partita IVA: 01882730284

Codice fiscale: 01882730284

Numero REA: PD - 180707

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 88.10.00

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106573

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	150.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.878	66.926
II - Immobilizzazioni materiali	1.857.669	1.705.850
III - Immobilizzazioni finanziarie	462.500	483.590
Totale immobilizzazioni (B)	2.346.047	2.256.366
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.067	1.607.789
Totale crediti	934.067	1.607.789
IV - Disponibilità liquide	1.992.313	1.067.483
Totale attivo circolante (C)	2.926.380	2.675.272
D) Ratei e risconti	32.856	30.750
Totale attivo	5.305.283	5.112.388
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	664.440	665.119
IV - Riserva legale	282.782	261.317
V - Riserve statutarie	1.096.128	1.075.976
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.599	71.550
Totale patrimonio netto	2.126.949	2.073.960
B) Fondi per rischi e oneri	595.862	384.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	757.200	748.061
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.075	993.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	375.920	430.000
Totale debiti	1.344.995	1.423.669
E) Ratei e risconti	480.277	482.589
Totale passivo	5.305.283	5.112.388

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.628.982	2.509.224
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.721	30.533
altri	99.997	130.855
Totale altri ricavi e proventi	106.718	161.388
Totale valore della produzione	2.735.700	2.670.612
B) Costi della produzione		
7) per servizi	742.113	763.118
8) per godimento di beni di terzi	88.184	108.119
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.023.814	971.925
b) oneri sociali	270.481	268.634
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.699	80.169
c) trattamento di fine rapporto	85.699	80.169
Totale costi per il personale	1.379.994	1.320.728
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	131.178	123.280
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.049	41.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.129	82.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	131.178	123.280
12) accantonamenti per rischi	211.754	78.605
14) oneri diversi di gestione	37.815	55.870
Totale costi della produzione	2.591.038	2.449.720
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.662	220.892
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.771	14.430
Totale proventi diversi dai precedenti	32.771	14.430
Totale altri proventi finanziari	32.771	14.430
17) interessi e altri oneri finanziari		

	31-12-2024	31-12-2023
altri	19.176	129.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.176	129.031
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.595	(114.601)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	22.122	5.200
Totale svalutazioni	22.122	5.200
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(22.122)	(5.200)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	136.135	101.091
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.536	29.541
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.536	29.541
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.599	71.550

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

PARAMETRI ART. 2435 BIS C.C.	2024	2023	2022
Totale Attivo	5.305.283	5.112.388	4.664.027
Totale Ricavi	2.735.700	2.670.612	2.534.395
Personale ULA	42	43	41

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi

storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Il cda nella seduta del 28.03.2025, ha deliberato il ricorso al maggior termine per la convocazione dell'assemblea ai sensi art. 22 dello Statuto e art. 2364 del Codice Civile.

Tale decisione si è resa necessaria a seguito del verificarsi di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. In particolare:

- in sede di chiusura e definizione nell'esercizio 2024 del "Contratto per l'uso di complessi immobiliari da adibire a sedi dei centri diurni per disabili" sottoscritto con l'Azienda Ulss n. 6 Euganea il 30/01/2020, dopo diversi incontri interlocutori, è emerso l'obbligo per il concessionario di eseguire i lavori a suo tempo individuati. Parte di questi sono stati nel frattempo realizzati e si è in attesa che vengano definiti e riconosciuti, mentre con l'evolversi della situazione economica in ambito immobiliare, la stima a suo tempo effettuata per i lavori ancora da realizzarsi non trova riscontro nell'attuale mercato edilizio che ha visto lievitare i prezzi, rendendo necessario stimare l'importo da accantonare a bilancio alla voce "altri accantonamenti a fondo rischi". Non appena è stato possibile definire la chiusura dell'accordo contrattuale, si è potuto definire con stima attendibile tale valore: ciò ha comportato il protrarsi del tempo necessario per rappresentare tale situazione nel bilancio oggetto di presentazione.
- Negli ultimi mesi dello scorso esercizio è iniziata una complessa operazione che prevede la realizzazione del nuovo centro diurno e della comunità alloggio nel comune di Cittadella: tale progetto ha richiesto un notevole impegno amministrativo all'inizio del nuovo anno per la definizione dei piani economico-finanziari e per concretizzare l'ingresso nella compagine sociale di CFI - Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. come socio finanziatore che ha comportato, anche le modifiche statutarie deliberate lo scorso 27/02/2025.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 2.346.047.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 89.680.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 25.878.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, per complessivi euro 1.857.669.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, si informa che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 relativamente all'immobile di Piazzola sul Brenta, la cooperativa ha effettuato un significativo intervento di ristrutturazione. Tali spese, ammontanti a complessivi € 661.451,28, avendone i requisiti, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Contestualmente, poiché l'intervento ha beneficiato della normativa agevolativa di cui agli artt. 119, 119ter e secondo comma dell'art. 121 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e successive modifiche (cosiddetto SUPERBONUS 110%), ha maturato un credito d'imposta per complessivi € 744.432,02 di cui € 659.036,58 relativi alle spese capitalizzate, che in ossequio al principio contabile OIC 16 paragrafi 87-88, sono stati contabilizzati con diretta riduzione dell'investimento sostenuto, così come suggerito dalla "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali" pubblicata il 03/08/2021 dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il credito sopra indicato è stato in data 18/07/2024 ceduto a Banca Intesa San Paolo per € 714.072, la restante parte pari ad € 30.360 viene utilizzata dalla cooperativa in quattro rate annuali da portare in detrazione dell'imposta ires già a partire dall'esercizio 2023.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Macchinari	12%
Attrezzatura	15%
Mobili arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 462.500.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 461.863, al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di svalutazione, rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento. Nel dettaglio:

PARTECIPAZIONI	2024	2023
Etimos	258	258
Confcoop	26	26
Cgm Finance	516	516
Il Portico	25.820	25.820
Banca Etica	5.511	5.511
Fratres Fontaniva	400.000	400.000
Gea	1.500	1.500

Consorzio Veneto Insieme	26.832	26.832
Consorzio Coros	500	500
Il Villaggio Globale	11.500	11.500
Primavera	5.200	5.200
Solidalia	50.500	50.500
Power Energia	25	25
San Francesco	100	100
C.F.I. Cooperazione Finanze Impresa	1.032	0
Fondo Svalutazione Partecipazione Solidalia	-50.500	-28.636
Fondo Svalutazione Partecipazione Il Villaggio Globale	-11.500	-11.500
Fondo Svalutazione Partecipazione Cooperativa Primavera	-5.200	-5.200
Fondo Svalutazione Partecipazione Etimos	-258	0
Totale	461.862	482.952

Relativamente alle Partecipazioni:

- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 11.500 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Il Villaggio Globale, a seguito di messa in liquidazione giudiziale dal 21/07/2023 della società;
- Negli esercizi precedenti è stata svalutata per euro 5.200 pari al 100% la partecipazione in Cooperativa Primavera, a seguito di messa in liquidazione giudiziale dal 15/05/2023 della società;
- Nel presente esercizio è stata svalutata per euro 258 pari al 100% la partecipazione in Etimos, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa;
- Nel presente esercizio è stata svalutata di ulteriori euro 21.864 la partecipazione della Coop. Solidalia, portando pertanto al 100% la riduzione del suo patrimonio, a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa come da D.M. 149/2024 del 09.10.2024;
- E' stata sottoscritta una partecipazione in C.F.I - Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. per l'ammissione a socio della stessa in data 26.09.2024, a seguito della nostra domanda di concessione di un finanziamento agevolato a valere sulla misura di cui al D.M. 4/01/2021 e domanda di partecipazione ai sensi della Legge 49/85 e successive modifiche.

Crediti immobilizzati

Nelle immobilizzazioni finanziarie oltre alle partecipazioni sono iscritti depositi cauzionali per complessivi euro 638.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.346.047
Saldo al 31/12/2023	2.256.366
Variazioni	89.680

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	498.271	2.727.334	528.926	3.754.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.345	1.021.484		1.452.829
Svalutazioni	-	-	45.336	45.336
Valore di bilancio	66.926	1.705.850	483.590	2.256.366
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	241.948	1.032	242.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.655	-	25.655
Ammortamento dell'esercizio	41.049	90.129		131.178
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	22.122	22.122
Altre variazioni	-	25.655	-	25.655
Totale variazioni	(41.049)	151.819	(21.090)	89.680
Valore di fine esercizio				
Costo	498.271	2.943.627	529.958	3.971.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	472.393	1.085.958		1.558.351
Svalutazioni	-	-	67.458	67.458
Valore di bilancio	25.878	1.857.669	462.500	2.346.047

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Delle svalutazioni si è riferito sopra, in calce alla tabella.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.926.380. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 251.108.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 934.067.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 673.722.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale ritenuto corrispondente al valore di presunto realizzo.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2024	2023
Crediti v/clienti	490.861	361.063
Crediti tributari	187.191	984.624
Crediti v/altri	256.015	262.102
Totale	934.067	1.607.789

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.992.313, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 924.830.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio,

ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 32.856.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.106.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.126.949 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 52.989, Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere utilizzate solo in caso di copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 595.862 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 211.753.

Fondi per rischi ed oneri	
Valore di inizio esercizio	384.109
Utilizzi dell'esercizio	0
Accantonamenti nell'esercizio	211.753
Valore di fine esercizio	595.862

Le variazioni intervenute riguardano:

- Accantonamento nell'esercizio delle liberalità ricevute per il progetto di realizzazione del centro diurno e della nuova comunità alloggio di Cittadella per euro 17.390;
- Svalutazione al 100% del prestito sociale di Solidalia per euro 34.363;
- Prudenzialmente accantonamento per lavori su sede di Campo San Martino per euro 160.000 come differenza tra ammontare stimato dei lavori e l'ammontare dell'importo dei lavori riconosciuto dall'Aulss 6 a scomputo del canone di locazione maturato dal contratto di concessione scaduto il 31.12.2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 85.699.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 757.200 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 9.139.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.344.995.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 78.674.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2024	2023
Debiti v/soci per prestiti sociali fruttiferi	188.691	188.867
Debiti v/banche per rate mutuo	54.080	52.536
Debiti v/fornitori	275.591	210.115
Debiti tributari	62.114	42.847
Debiti v/istituti previdenziali	17.664	19.956
Altri debiti	370.935	479.348
Totale	969.075	993.669
DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2024	2023
Debiti v/banche mutui passivi	375.920	430.000
Totale	375.920	430.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A favore della Cooperativa è stato deliberato da Banca Prossima un mutuo dalla durata di quindici anni di euro 800.000. Tale mutuo è stato stipulato in data 29.03.2017 a rogito Notaio Maria Gabriella Ronca con scadenza 29.03.2032 ed è assistito da ipoteca emessa sul fabbricato acquistato nella stessa data dal comune di Piazzola Sul Brenta.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	143.232	430.000	0	0	430.000	914.995	1.344.995

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Il prestito da soci è stato raccolto e viene utilizzato per il raggiungimento degli scopi statutari e rispetta le disposizioni di legge in materia.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della cooperativa specificando che:

- Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.
- La Cooperativa, avendo superato il numero di 50 soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla Banca d'Italia, ha attivato quanto disposto in tema di "obblighi di trasparenza".
- Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la Cooperativa, non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia.
- Il prestito sociale è fruttifero.
- indice di struttura finanziaria calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato (2023)

INDICE STRUTTURA FINANZIARIA (Patrimonio Netto + Debiti a Medio Lungo Termine) \ Totale Attivo Immobilizzato	
PATRIMONIO NETTO	2.073.960
DEBITI MEDIO LUNGO TERMINE (Mutui + Tfr)	1.178.061
Totale	3.252.021
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.256.366
Rapporto	1,44

(si informa che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società)

Il prestito sociale versato da ogni singolo socio rientra nei limiti fissati dalla legge e l'importo dei finanziamenti dei soci al 31 dicembre 2024 è pari a euro 188.691.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 480.277 e si riferiscono prevalentemente a canoni di concessione delle sedi di proprietà della Aulss 6 Euganea che saranno scomputati da lavori di manutenzione come da relativo contratto.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.312.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.628.982.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 106.718.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 6.721 e comprende:

- Contributo 5 per mille annualità 2023 euro 4.396;
- Quota della maggiorazione del 10% maturata sull'intervento di ristrutturazione oggetto di superbonus 110% per l'importo di euro 2.325.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Complessivamente i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 2.591.038.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 52.536, sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73 (ridotte al 50%);
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

PROSPETTO AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	ALTRI COSTI	%
Valori	815.734	1.869.138	43,64%

La società gode delle agevolazioni Irap ai sensi:

- Art. 5, c. 2, lett. a) Legge Regionale 23/2006 e successive modificazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e rapportato a U.L.A. è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	38
Operai	4
Totale Dipendenti	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	15.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Al collegio sindacale vengono corrisposti compensi annui per complessivi euro 15.000 di cui euro 7.500 sono da attribuire alla revisione legale dei conti.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala come fatto di rilievo, la modifica dello statuto sociale avvenuta con assemblea dei soci straordinaria in data 27.02.2025, per l'introduzione della figura del socio finanziatore, modifica richiesta a seguito della domanda fatta a CFI-Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. di concessione di un finanziamento agevolato a valere sulla misura di cui al D.M. 4/01/2021 – presentata in data 11/09/2024; Prot. n. 794/2024 - Domanda di partecipazione ai sensi della Legge 49/85 e successive modifiche. Di seguito CFI è stata ammessa come socio finanziatore con delibera del consiglio di amministrazione del 28.03.2025.

Dal punto di vista economico-finanziario non risultano al momento elementi né contingenti né in proiezione che pregiudichino la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa sociale a mutualità prevalente, l'attività svolta è conforme a quanto previsto dalla L. 381/91 ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

MUTUALITA' ART. 2513 C.C.	VALORE	DI CUI V/SOCI	%
Costo del lavoro (B9)	1.379.994	815.734	
Costi per servizi (Lavoro autonomo professionale B7)	89.220	89.220	
Totale	1.469.214	904.954	61,59%

Si conferma inoltre il pieno rispetto dei requisiti dettati dall'articolo 2514 c.c..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Dal punto di vista societario ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2528 c.c., si specifica che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal consiglio di amministrazione in quanto i richiedenti prestavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi ed alle attività della cooperativa.

Segnaliamo che la compagine sociale rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate le seguenti variazioni:

- Esclusione n. 1 socio Persona Giuridica;
- Recesso n. 1 socio Lavoratore;
- Ammissione n. 2 soci Lavoratori.

Pertanto il totale dei soci risulta essere così suddiviso:

COMPAGINE SOCIALE	2024	2023	VARIAZIONI
Soci Fruitori	20	20	0
Soci Persona Giuridica	2	3	-1
Soci Lavoratori	29	28	+1
Soci Volontari	6	6	0
Totale	57	57	0

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è precisato nell'art. 3 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

“La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con gli altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione dei responsabili dell'impresa, operando di preferenza nell'ambito territoriale dell'Alta Padovana.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali ed alla Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.”

L'oggetto sociale è analiticamente individuato all'art. 4 del vigente statuto, e consiste principalmente in “prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare, o ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in favore di persone con disabilità, ovvero di persone con ritardo mentale accompagnato eventualmente da handicap fisico, di ogni età, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere”.

La cooperativa ha continuato a perseguire anche nel trascorso esercizio il proprio scopo mutualistico attraverso la gestione dei centri diurni accreditati nonché la gestione della comunità alloggio.

L'attività si esplica attraverso l'impegno e la collaborazione di tutti i propri soci lavoratori e dipendenti nonché la fattiva partecipazione delle famiglie degli utenti. Il dettaglio delle numerose proposte sociali viene fornito in sede di presentazione del bilancio sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni

Nessun dividendo e/o ristorno è stato assegnato ai soci.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con riferimento alla normativa in materia e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 la cooperativa si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsiasi motivo si trovano ad operare al suo interno.

Privacy

La Cooperativa per l'anno 2024 ha riconfermato il DPO esterno che ha provveduto costantemente al monitoraggio del sistema delle procedure aziendali e della formazione dei lavoratori. In particolare in materia di WHISTLEBLOWING, nei primi mesi del 2024 è stata fatta la formazione a tutti i lavoratori sulle procedure adottate.

Albo Società Cooperative

La cooperativa dal 03/01/2005 è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. A106573 nella Sezione "Cooperative a Mutualità Prevalente" di cui agli art. 2512 e seguenti nella categoria "Cooperative Sociali".

Albo Regionale Cooperative Sociali

La cooperativa dal 28/09/1994 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla Legge Regionale 23/2006 nella Sezione "A" con il n. APD0023. La cooperativa con provvedimento della Regione Veneto del 11/06/2024 ha confermato il mantenimento della suddetta iscrizione valida per il biennio 2024-2026.

Vigilanza sugli enti cooperativi

La Cooperativa è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi del D.Lgs 220 del 02.08.2002 con periodicità annuale. I risultati delle verifiche vengono portati a conoscenza della compagine sociale attraverso affissione in bacheca del Verbale di revisione.

L'ultima revisione a cui la cooperativa è stata sottoposta, attestazione del 06/12/2024, ha dato esito positivo.

Contributo 5 per Mille – L. 266/2005

Alla cooperativa è stato assegnato il contributo del "5 per mille" relativo all'annualità 2024 per euro 4.396, è stato iscritto nel conto economico alla voce A5, "altri ricavi e proventi" ed è stato incassato in data 27/12/2024.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della L. 124/2017 e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2024 nessun contributo e/o sovvenzione è stato percepito da parte della Pubblica Amministrazione ed enti assimilati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 83.599, come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO
3% Fondi Mutualistici	2.508
30% Fondo Riserva Legale	25.080
Rivalutazione Gratuita del Capitale Sociale Art. 7 Legge 59/1992	5.315
Fondo Riserva Indivisibile Art. 12 L. 904/1977	50.696
Totale	83.599

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.
Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto TREMANTE MASSIMO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.